

Oggi la manifestazione di zona a Battipaglia con Bassolino

SALERNO - Si organizza la risposta popolare

comunisti in prima fila nella lotta per lo sviluppo della Piana del Sele

Minaccia di sfratto dell'IACP a famiglie del rione Mariconda

L'attivo operaio di ieri e l'iniziativa di oggi servono a definire la strategia di un movimento che metta in campo tutti i soggetti sociali - La proposta articolata da sottoporre agli organi di governo

Si richiedono agli inquilini somme non dovute e per servizi mai forniti dall'IACP - E' scaduto da un anno il consiglio d'amministrazione dell'istituto

Si è svolto ieri a Battipaglia l'attivo di zona dei comunisti che rassicurano nei prossimi giorni; stamane, nel cinema Esperia, alle 18, si terrà la manifestazione di massa indetta dal PCI con il compagno Bassolino, segretario regionale.

La grande esperienza sta venendo avuta anche una vera lega di giovani disoccupati, già presente nelle lotte di Persano a Capaccio e ad Eboli. Lo sciopero di zona del 25 ottobre, con grossa partecipazione operaia, ha riaperto la pagina degli impegni non mantenuti dal governo e delle questioni relative alle industrie di trasformazione. Non è un caso, dunque, che nella trattativa sui problemi della regione aperta con il governo, gli obiettivi di lotta della Valle del Sele siano giustamente presenti.

Unulmoso, non solo, ma esso è stato pilotato dalla logica di un sistema di potere di cui ha segnato tutte le assunzioni filtrando ed addomesticando. Il sindacato è stato travolto, tutta la organizzazione operaia, i consigli di fabbrica sono cresciuti all'ombra di un paternalismo autoritario che ha limitato, se non svuotato, la crescita politica e sindacale dei lavoratori. Non è un mistero che per i comunisti quelle fabbriche hanno rappresentato un mondo tamente distante, che perfino nella discussione nelle assemblee di partito esse non venivano mai menzionate.

SALERNO - E' di questi giorni la notizia ad alcune famiglie del rione Gescal di Mariconda di un invito a pagare, per morosità, quote non dovute all'Istituto Autonomo Case Popolari; per molte altre si minaccia addirittura lo sfratto.

Il PCI nella maggioranza politica alla Provincia

CASERTA - Dopo 4 mesi di crisi l'amministrazione provinciale di Caserta ha una nuova giunta e un nuovo presidente; questo risultato è stato possibile anche grazie al sapiente e difficile lavoro condotto dal nostro partito che ha dato, per la prima volta nella storia della nostra provincia, il proprio voto ad un esecutivo dell'amministrazione provinciale. Sul valore di questo importante atto politico, sulle prospettive che esso apre, abbiamo rivolto alcune domande al capogruppo del PCI alla Provincia Giuseppe Spiezia.

«Il voto dell'altra sera è senz'altro il frutto dell'accordo che è giudicato notevole e di altre forze politiche rappresenta un notevole passo avanti rispetto all'intera programmazione e sancisce l'ingresso del PCI a pieno titolo nella maggioranza; ma proprio per questo non sono mancati, in questo mese sia sulla stampa che in interventi di rappresentanti di determinate forze politiche tentativi di minimizzare la portata e il valore: alla luce di questi tentativi come giudichi il dibattito in consiglio?». «Il dibattito in aula si è innestato nella vera e propria trattativa che è durata 4 mesi nel corso della quale, in effetti, vi è stato un reale confronto politico tra i 6 partiti su due questioni fondamentali: quella, da un

Qualche mese fa una nota della corrente de "Presenza" di cui è "leader" l'indispettito Sciarotto, dopo aver avanzato riserve sull'effettiva bontà delle delibere CIPE per gli investimenti SIR a Battipaglia, invitava le popolazioni del Sele alla mobilitazione e ad una non meglio definita forma di "manifestazione democratica". I giornali hanno riportato il comunicato ed il sindacato unitario ha risposto con durezza; per quanto ci ripariamo abbiamo notato un certo ambiguo ed interclassista sul quale si voleva trascinare il dibattito sullo sviluppo della zona.

Non è facile, certo: le vicende contraddittorie, di questi mesi, di disoccupazione, dei cantieri SIR, lo sciopero di zona del 26 ottobre hanno aperto in profondità la questione, hanno cominciato a portare, questi fatti laceranti di scontro sociale, nuclei di operai, nelle sezioni comuniste. E per questo che possiamo avere così la presunzione di tentare una sintesi ed una riflessione critica sulla classe operaia di Battipaglia e sul movimento popolare per lo sviluppo della zona.

«Non è facile, certo: le vicende contraddittorie, di questi mesi, di disoccupazione, dei cantieri SIR, lo sciopero di zona del 26 ottobre hanno aperto in profondità la questione, hanno cominciato a portare, questi fatti laceranti di scontro sociale, nuclei di operai, nelle sezioni comuniste. E per questo che possiamo avere così la presunzione di tentare una sintesi ed una riflessione critica sulla classe operaia di Battipaglia e sul movimento popolare per lo sviluppo della zona.»

Da più di un anno è ormai scaduto il consiglio di amministrazione dell'istituto che, per precisi calcoli di potere, non vien ancora rinnovato. Inoltre l'IACP deve al più presto rinnovare radicalmente la propria politica. Al rinnovamento del consiglio di amministrazione e della condotta di quest'ente è legato un discorso assolutamente vitale per una città che, come Salerno, vive l'anno drammatico del senza tetto con particolare acuità.

Fabrizio Feo

Almeno due erano un mese fa le loro tutele, a meno un po' più fredde, i dati salienti di quella nota: la riproduzione dietro lo spaccato drammatico della Valle del Sele, del voto sinistro del sistema di potere, con il suo bagaglio di qualunque e clientelismo al più basso livello: in secondo luogo che, tutto sommato, non si voleva ul-

«Non è facile, certo: le vicende contraddittorie, di questi mesi, di disoccupazione, dei cantieri SIR, lo sciopero di zona del 26 ottobre hanno aperto in profondità la questione, hanno cominciato a portare, questi fatti laceranti di scontro sociale, nuclei di operai, nelle sezioni comuniste. E per questo che possiamo avere così la presunzione di tentare una sintesi ed una riflessione critica sulla classe operaia di Battipaglia e sul movimento popolare per lo sviluppo della zona.»

«Non è facile, certo: le vicende contraddittorie, di questi mesi, di disoccupazione, dei cantieri SIR, lo sciopero di zona del 26 ottobre hanno aperto in profondità la questione, hanno cominciato a portare, questi fatti laceranti di scontro sociale, nuclei di operai, nelle sezioni comuniste. E per questo che possiamo avere così la presunzione di tentare una sintesi ed una riflessione critica sulla classe operaia di Battipaglia e sul movimento popolare per lo sviluppo della zona.»

TACCUINO CULTURALE

Libri «Paura a mezzogiorno», il romanzo di Franco Piccini edito dalla SEI, sarà ripresentato da Mario Fomillo, giovedì 19 alle ore 18, al circolo della stampa in villa comunale. Sabato 21 gennaio alle ore 17 nel teatro dell'istituto Maria SS Immacolata - Via Carlo Rosini, Pozzuoli - i professori Alfonso De Francis, Marcello Gigante, Vintantonio Sirago e Fausto Ze-

no Casertano, De Simone, Esposito, Frascadore, Izzo, Lombardi, Nemea, Perrotelli. «Giuseppe Giardi» espone fino al 26 gennaio alla galleria «Happening» - via Alfani, Torre Annunziata. Teatro Al «Sancarrucio» - via San Pasquale, 49 - mercoledì 18 alle ore 21 debutta la cooperativa teatrale «Gli operai» con «Ricorda con rabbia» di J. Osborne. Sabato 21 alle ore 16.30 animazione teatrale per le strade della città, da piazza Montesanto a via Port'Alba del gruppo «Chille de la danza» che presenterà nel teatro comunque «Majakovskij a New York».

Tragedia a comizio Edile ventenne muore folgorato Un lavoratore edile di 20 anni sposato e padre di un figlioletto di pochi mesi, è morto ieri mentre lavorava in un piccolo cantiere edile sulla strada nazionale della Puglia a Comiziano. Il giovane, Carlo Cinquegrana (abitante nel vicolo comune di Cicciario, in via Olmo 11) alle dipendenze dell'impresa cooperativa «Cilea», lavorava con altri tre operai alla costruzione di una veranda nella villa del dr. Pasquale Cunzio. Secondo quanto hanno riferito i compagni di lavoro, Carlo Cinquegrana per mettere in moto l'impiantistica elettrica, ha infilato la spina nel bocchettone volante, e di qui è stato colpito da una violentissima scarica che lo ha ucciso sul colpo. Inutile è stata la corsa all'ospedale civile di Nola. I carabinieri hanno sequestrato l'impiantistica e l'impianto elettrico per le indagini.

Festeggiati 5 pensionati all'officina FS Le maestranze delle officine F.S. grandi riparazioni di S. Maria La Bruna hanno organizzato una cerimonia per festeggiare il pensionamento (dopo aver raggiunto il massimo degli anni di servizio) di cinque loro colleghi.

Si tratta dei compagni Cristoforo Cozzolino e Mario Paolillo e dei loro colleghi Data, Orlandini e Scatena, tutti in regola con la pensione, ai quali è stata offerta in regalo una medaglia d'oro.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI TEATRO SAN CARLO Tel. 418.266 - 415.029 Alle ore 18: «Il quattro rustico» di W. Ferrari. TEATRO SAN CARLO Tel. 418.266 - 415.029 Alle ore 18: «Il quattro rustico» di W. Ferrari. CINEMA OFF D'ESSAI EMABSSY (Via P. De Mura, 19) Al di là del bene e del male, con E. Josephson DR (VM 18) MARXIM (Via A. Gramsci, 19) Te. 682.114 NO (Via Santa Caterina da Siena) Te. 415.371 NUOVO (Via Montecalvario, 18) Te. 412.410 CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Te. 412.410) CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Te. 412.410) SPOT-CINELUX (Via M. Rota, 5) Te. 415.371 CIRCULO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346) Alle ore 19: La classe operaia va in paradiso CINEMA PRIME VISIONI AVION (Viale degli Astronauti) Te. 741.92.64

Metropolitan dopo King Kong il colosso DE LAURENTIS x2 L'ORCA ASSASSINA RICHARD HARRIS - CHARLOTTE RAMPLING

ECCEZIONALE SUCCESSO Augusteo Corso ECCEZIONALE SUCCESSO EMPIRE Si comportava come un vero scugnizzo nelle cui vene scorre sangue napoletano

DOMANI AI CINEMA EXCELSIOR FIORENTINI

LAURA GEMSER LE NOTTE PERNO NEL MONDO